

Verbale delle conclusioni della commissione deputata a valutare i lavori presentati in merito al concorso “Premio Bruno Rizzi 2015 – Sez. 3, Licei”.

Ai concorrenti era richiesto di soffermarsi sugli aspetti normativi e pedagogici delle Indicazioni Nazionali, valutandone l’impatto sui docenti e fornendo qualche esempio di cambiamento dei contenuti e del metodo.

Sono stati presentati i seguenti sei lavori:

- Un percorso didattico di insegnamento/apprendimento sul concetto di funzione, autore Maria Gabriella Sgueglia;
- Una scuola nuova per vecchie idee o una scuola vecchia per nuove idee?, autore Valentina Fabbro;
- Introduzione sperimentale alla fluidostatica, autori Luca Chiappi, Deborah Gaibotti, Luisa Lovisetti e Serena Trivella;
- La Musica dà “Indicazioni” alla Matematica, autore Francesco di Paola Bruno;
- Indicazioni Nazionali del secondo ciclo dell’istruzione, autore Massimo Fioroni;
- Premio “Bruno Rizzi” 2015, autore Claudia Zampolini.

Tutti e sei i lavori esprimono concetti interessanti e descrivono percorsi didattici con maggiori o minori approfondimenti ed estensioni.

Due di essi, tuttavia, si fanno preferire: il lavoro di Fioroni e quello di Sgueglia.

- Massimo Fioroni offre una lettura critica e costruttiva delle “Indicazioni Nazionali” e ben interpreta le esigenze da parte dei docenti di un sistema di istruzione dinamico, flessibile, aperto alla ricerca e al confronto, ma sempre pronto a fornire punti di riferimento. Egli affronta un tema, l’assiomatica, evidenziando le specificità rispetto all’approccio assiomatico della geometria classica, al fine di comprendere la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione matematica.
- Il lavoro di Maria Gabriella Sgueglia si caratterizza per la sua organicità ma soprattutto perché, attraverso la descrizione di un’esperienza didattica riguardante il concetto di funzione, fornisce un modello concreto di attività di insegnamento/apprendimento che può essere trasferito ad altri argomenti matematici, pur con gli ovvi adattamenti.

La commissione, pertanto, ha deliberato di premiare *ex aequo* questi due lavori.

La commissione ha ritenuto, nondimeno, che una citazione particolare meriti il lavoro di Francesco di Paola Bruno per la sua originalità e per la ricchezza di spunti didattici.

La commissione ha infine deliberato di suggerire alla Redazione di Periodico di Matematiche la pubblicazione di tutti e sei i lavori su un numero speciale della rivista (o, se ciò è impossibile, su un numero ordinario).